



Canonica e Uffici parrocchiali - Via Gramsci, 2 Cadoneghe (PD) - tel. 049-700543

IBAN Parrocchia IT46J088076241000000011570 - C.F. Parrocchia 80039820289

Mail parrocchia: mejaniga@diocesipadova.it PEC: parrocchiamejaniga@pec.it Sito: www.parrocchiamejaniga.it

E' possibile ottenere l'attestazione di offerta liberale, chiedere in segreteria.

Orari segreteria parrocchiale: dal lun. al sab. dalle 9.00 alle 12.00 – da lun. a ven. dalle 15,30 alle 18.00

Orari in cui è più facile trovare il Parroco, salvo imprevisti: lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.30; martedì dalle 15.30 alle 18.30 e martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 9.00. In altri orari è possibile su appuntamento.

Confessioni: ogni sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00

Centro parrocchiale: cell. 388-1717146 – mail: cpmejaniga@gmail.com – PEC: vp195@pec.noassociazione.it

IBAN IT97R0623062410000015058115 - C.F. Centro parrocchiale 92204610288

Scuola dell'infanzia: via Zanon, 16 – tel. 049-702004 – mail: scuola-spiox@hotmail.it Sito: www.scuolasanpiox.org

IL MARTIRIO CRISTIANO



Il martirio cristiano è un sacrificio supremo della propria vita per testimoniare la fede in Cristo, un gesto di fedeltà libera e consapevole che rievoca l'esempio di Gesù e fonda l'identità del discepolo. È un atto che dimostra come l'amore sia più forte della violenza sulla morte, e rappresenta l'esito più alto della "sequela Christi" (il seguire Cristo), un cammino iniziato con il battesimo e che, in alcuni contesti, si manifesta nel dono totale di sé. L'atto del martirio include la volontà di non rinnegare la propria fede, la morte violenta inflitta da un persecutore per odio alla fede e, infine, l'atteggiamento di carità e mitezza della vittima. La prospettiva del martirio apre alla speranza di vita eterna, dove la morte di Cristo diventa un modo per vivere con Lui, diventando un "secondo battesimo" e un segno profetico per la Chiesa. Sant'Antonino è stato una testimonianza caratterizzata dalla morte violenta e prematura per amore di Cristo, in risposta all'odio di chi persegue. Ha imitato la sua sequela e ha dimostrato che l'amore è più forte della morte. La grazia divina, e non il solo coraggio, ha reso possibile il suo martirio, che è considerato il "sangue vivo della Chiesa", un seme che genera nuovi cristiani attraverso la speranza di immortalità e la vittoria del bene sul male.

S. ANTONINO, MARTIRE - PATRONO DELLA NOSTRA PARROCCHIA

La storia del martire S. Antonino è andata persa, ma quelle notizie che rimangono nei 'sinassari', sono sufficienti per ricostruire il racconto della sua vita.

Antonino nacque ad Aribazos nella Siria Seconda; scalpellino di mestiere, passando un giorno in una località vicino Apamea di Siria, antica città posta sul fiume Oronte, rimproverò i pagani che adoravano i loro idoli, (siamo nel I secolo); trascorse due anni presso un anacoreta di nome Teotimo ritornando poi presso Apamea, qui rivelando uno zelo che rasentava l'imprudenza, entrò nel tempio frantumando gli idoli, provocando così l'ira dei pagani, che lo percossero. Il vescovo di Apamea (questa città fu sede vescovile sin dal I secolo) gli chiese di costruire un chiesa in onore della SS Trinità, ma dopo aver iniziato il lavoro fu assalito dai pagani che si ritenevano offesi dalla sua sfuriata e l'uccisero, aveva solo vent'anni.

Un altro 'sinassario' racconta che il corpo di Antonino fu dapprima smembrato e poi sepolto in una caverna ad Apamea, il vescovo della città fece costruire sulla stessa caverna, una basilica a lui dedicata, la quale fu poi distrutta da Cosroe II re di Persia († 628) nel VII secolo; questa basilica era già nota nel 518, menzionata negli atti di un Concilio della Siria.

Da qui la storia di s. Antonino finisce e comincia quelle delle sue reliquie che sarebbero state portate da un certo Festo nella Noble-Val in Francia, dopo la distruzione di Apamea avvenuta nel 540 ad opera di Cosroe I di Persia; dalla Noble-Val alcune reliquie passarono a Pamiers e altre ancora trasferite a Palencia in Spagna. Col passare del tempo gli abitanti di Pamia (Pamiers) perduta la memoria della traslazione da Apamea, videro in Antonino un santo locale, discendente di re dei Goti, diventato prete, che evangelizzò Tolosa ed altre città e ritornato a Pamiers fu ucciso dai concittadini; questa credenza ha fatto sì che il martire viene chiamato anche s. Antonino di Pamiers.



Comunione agli ammalati – In occasione della Festa Patronale verrà portata dai sacerdoti nelle settimane dal 15 al 27 settembre previa telefonata. In questa occasione verrà presentato don Renato, nuovo collaboratore, a tutti gli ammalati e anziani.

Orari S. Messe - Celebrazioni e Intenzioni – Anno C

Sabato	20	Confessioni dalle 16,00 alle 17,30 Ore 17,30 Canto del Vespro Ore 18,00 Paolo, Velia, Angelo – Marino, Agnese, Abramo, Michele, Angelo, Anna-maria – Marin Maria Luisa e Faggian Ivone – Pegoraro Lina (3° ann.) – Rodella Norma (settimo) e Rino Canton – Tosato Luigi (ann.), Fam. Galzignato e Tosato - (<i>anima la Corale Costanza Paperini</i>)
Domenica	21	S. Antonino Martire – Festa del Patrono Ore 08,00 Biasiolo Antonia e Sergio Ore 09,30 Piergiorgio e Matteo – Parpaiola Silvano (trigesimo). Alfredina - Silvano e Tina – Antonio, Adele e Walter Zanon Ore 11,00 (<i>anima Coro Effatà</i> - Per la Comunità parrocchiale – Giovanni (1° ann.) – Savio Lucia (20° ann.), Maria Luisa, Luciano, Egidio - Battesimo di Zuin Boscato Tommaso – D'Atri Zoe - Martin Eva. Ore 18,00 S.Messa a S. - Bonaventura
Lunedì	22	Ore 08,30 Fam. Casari-Vigolo Ore 15,30 Funerale Miolo Rosanna
Martedì	23	Ore 19,00 Giuseppe e Ottavio – Giacon Marica (trigesimo)
Mercoledì	24	Ore 08,30 S. Messa in cimitero
Giovedì	25	Ore 19,00 Fam. Piotti-Ridolfi
Venerdì	26	Ore 19,00 Anime
Sabato	27	Confessioni dalle 16,00 alle 18,00 Ore 18,00 Annamaria Bortoletto – Galanis Giorgio – fam. Pittarello, Olga – Coppo Ettore, Pierina ed Elvira
Domenica	28	XXVI Domenica Del Tempo Ordinario Ore 08,00 Paccagnella Michele e Radames – Tognazzo Morena (6° ann.), Gino e Lidia – Vigolo Alessandro (5° ann.) e genitori. <i>Segue processione con la statua dell'Addolorata sino al capitello di Via Matteotti</i> Ore 09,30 Fam. Parpajola-Miazzo – Bretini Riccardo, Buggin Oscar e Aldo, Cavi Gina, Maron Vanda. Mion Giorgio - Battesimi di Fantin Ludovica-Liliana e di Bretini Enea Ore 11,00 Per la Comunità parrocchiale – <i>Anniversari di matrimonio – 60° di ordinazione di don Tino – presiede mons. Ivo Scapolo – (Anima il Coro Effatà)</i>

Avvisi

FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 28 settembre alle ore 11.00

particolare importanza verrà data alle coppie che festeggiano l'anniversario di matrimonio
 A chi parteciperà alla S. Messa sarà consegnata la Pergamena di ricordo dell'avvenimento

Al termine un aperitivo sotto il capannone per tutti.

In Chiesa, sugli altari laterali, troverete la scheda per l'adesione alla S. Messa.

Iscrizioni in canonica entro mercoledì 24/9.

SAGRA: Stand gastronomico, Bancarelle, Pesca di beneficenza, Mostre in C.P. e Luna Park questo venerdì, sabato, domenica, lunedì e martedì 19-23 – poi il fine settimana successivo 26-28.

Riprende la S. Messa alla domenica sera. Il 21 e 28 sera ore 18,00 a S. Bonaventura e da ottobre a dicembre a Cadoneghe. Poi da gennaio a marzo a Mejaniga.

Iscrizioni alla Catechesi Parrocchiale il 21/9 dalle 10.30 alle 12.00 presso il centro parrocchiale.

Accogliamo con il dono del battesimo domenica 28 alle ore 9,30 **Fantin Ludovica-Liliana** di Lorenzo e Iulia Amironesei, **Bretini Enea** di Enrico e Mion Veronica.

Acquerelli Pro-Gaza. Al piano superiore del centro parrocchiale c'è una mostra di quadri. Questi disegni-acquerelli sono in vendita pro-Gaza.

Tutti gli animatori del settore giovani 14-25 del Trifoglio si ritrovano giovedì 25 alle ore 20,45 a Cadoneghe per un momento formativo e avvio attività giovani.

60° di don Tino (don Quintino Creuso) che il Signore ha posto come collaboratore a Mejaniga dall'inverno scorso. Lo festeggeremo domenica 28 con gli anniversari di matrimonio e a tutte le S.Messe. Al termine della S. Messa delle 11,00, che sarà presieduta da mons. Ivo Scapolo (vescovo, già nunzio in Portogallo e residente da luglio nella nostra parrocchia). Sotto il capannone aperitivo per tutti.